

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

“Dichiariamo illegale la povertà”

Redazione · Monday, March 16th, 2015

La sinistra dell'Alto Milanese si muove congiuntamente contro la povertà. È quanto dichiarato durante la conferenza stampa tenutasi a Legnano.

Lunedì 16 marzo, nell'aula consiliare di via Manzoni a Canegrate, si terrà un incontro pubblico intitolato **“Dichiariamo illegale la povertà”**. A promuoverlo gli amministratori pubblici Giuseppe Marazzini (Legnano), Franca Meraviglia (Canegrate), Francesco Matera (Rescaldina), Aldo Dell'Acqua (Busto Garolfo) e Giovanni Serra (Nerviano). Lo scopo è quello di sottoporre all'attenzione dei cittadini l'iniziativa internazionale omonima, che vuole portare l'ONU, nel 2018, a *«mettere fuori legge i fattori strutturali all'origine dei processi di impoverimento del mondo»*.

I consiglieri comunali si impegneranno, dunque, a portare in aula una mozione che richieda l'adesione delle Amministrazioni a tale iniziativa. Già nel prossimo consiglio comunale di Legnano si discuterà dell'iniziativa su proposta di Giuseppe Marazzini (Sinistra Legnanese). *«La povertà in Italia cresce e la spesa sociale diminuisce – ha spiegato Marazzini – Dal 2008 al 2011 è diminuita dell'80%, la spesa per il welfare è passata da 2,5 miliardi nel 2008 a 270 milioni nel 2013, la spesa per le politiche sociali da 518 milioni nel 2009 a 44 nel 2012. A tutto ciò, va aggiunto quanto ufficializzato dal sindaco Centinaio ieri, venerdì 13, durante la visita del prefetto: un taglio di trasferimenti dallo Stato centrale al Comune per un totale di 1 milione 700 mila euro»*.

Queste riduzioni obbligano le Giunte a rivedere i propri bilanci. *«Alle volte mi sento più un amministratore di condominio che un assessore»* ha commentato **Sergio Beniani**, assessore al bilancio di Canegrate. *«Riuscire a stendere un bilancio di previsione in una situazione di continui tagli come questa è difficile. Canegrate impegna il 25% del suo bilancio per i servizi sociali. Aumentare i costi di tali servizi è impensabile: la cittadinanza non può sostenerlo»*. A testimonianza di questo fatto Beniani ha ricordato come **sul territorio canegratese si sia registrata una riduzione del 20% nella riscossione di IMU e TARI**. *«La gente non riesce più a pagare»*.

L'aumento delle tasse per i servizi è stato bollato come *«strada impercorribile»* anche da **Aldo Dell'Acqua**, consigliere di maggioranza di Busto Garolfo. Le soluzioni proposte da Dell'Acqua sono quelle di schierarsi in modo forte contro le istituzioni: **chiedere un risarcimento alla Regione per la corruzione che vi dilaga e organizzare una rivoluzione sociale**. *«Se tutti i 39 Comuni dell'Alto Milanese si allineassero contro il Governo per sforare il patto di stabilità – ha spiegato il consigliere – lo Stato non riuscirebbe a fermarci»*.

A testimoniare la crescente indigenza anche nel legnanese il passaggio, negli ultimi dieci anni

da una a tre mense dei poveri. A Legnano le famiglie colpite da fattori di povertà sono tra le **400 e le 600**, di cui più di un terzo italiane.

L'adesione a "Dichiariamo illegale la povertà" si inserirà in un **conto** più ampio di revisione della gestione della finanza pubblica, a cui tutti i Comuni sono invitati ad aderire. Tra le proposte della sinistra locale ci sono quella di modificare il patto di stabilità «*eliminando dallo stesso le spese di investimento dirette ai servizi pubblici e al welfare*», la rimodulazione equa delle tasse sul patrimonio immobiliare e l'incasso degli introiti di tributi comunali integralmente dall'Ente stesso.

Per approfondimenti:

– [Bonus 80 euro, ecco quanto devono tagliare i Comuni](#)

This entry was posted on Monday, March 16th, 2015 at 9:02 am and is filed under [Politica](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.